

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2530 del 17/05/2023
Oggetto	Revoca della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-1423 del 24/03/2021 avente ad oggetto "CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI CON PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 DALL'INVASO DENOMINATO "EX LAGO SANTARINI" NEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE VERDI DI UN IMPIANTO GOLFISTICO. PROCEDIMENTO RN20A0003 - RICHIEDENTE: SOC. RIMINI- VERUCCHIO GOLF CLUB". Concessionario Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l.. Procedimento RN20A0003
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2619 del 17/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette MAGGIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Revoca della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-1423 del 24/03/2021 avente ad oggetto *“CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI CON PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 DALL'INVASO DENOMINATO “EX LAGO SANTARINI” NEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE VERDI DI UN IMPIANTO GOLFISTICO. PROCEDIMENTO RN20A0003 - RICHIEDENTE: SOC. RIMINI- VERUCCHIO GOLF CLUB”*. Concessionario Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l.  
**Procedimento RN20A0003.**

#### IL DIRIGENTE

**VISTO:**

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *“Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 *“Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”* e n. 2067/2015 *“Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano”* così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenda Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

**DATO ATTO** che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-1423 del 24/03/2021 (**Procedimento RN20A0003**), avente ad oggetto *"CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI CON PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 DALL'INVASO DENOMINATO "EX LAGO SANTARINI" NEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE VERDI DI UN IMPIANTO GOLFISTICO. PROCEDIMENTO RN20A0003 - RICHIEDENTE: SOC. RIMINI- VERUCCHIO GOLF CLUB"*, con cui è stata rilasciata al **Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l.** (P.IVA 04191890401) con scadenza al 31/12/2030, la concessione per il prelievo di acqua superficiale dal lago denominato ex Santarini in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) con punto di attingimento individuato al foglio 37 part 25, per l'irrigazione delle aree verdi di un impianto golfistico;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Consorzio di Bonifica ha presentato all'Autorità competente (Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni) domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 15 della L.R. 4/2018, relativo al progetto, oggetto di finanziamento PNRR e dichiarato di pubblica utilità, denominato *"recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale nei comuni di Verucchio e Santarcangelo di Romagna (RN)"*, acquisita dalla Regione al prot. PG/2022/0973143 del 29/09/2022;
- il Consorzio di Bonifica è titolare di una concessione di derivazione irrigua attraverso un'apposita trasversale di derivazione dal Fiume Marecchia, Loc. Ponte Verucchio, tramite la quale vengono alimentati due canali di distribuzione irrigua posti rispettivamente in sinistra e destra dell'alveo fluviale. A causa dell'andamento idrologico degli ultimi anni, al fine di far fronte alla criticità idrica che determina la frequente necessità di interrompere la derivazione per scarsità della risorsa dal Marecchia, il Consorzio ha necessità di stoccare la risorsa stessa nei mesi in cui è disponibile ed ha individuato in tal senso il recupero e poi l'utilizzo del lago ex Santarini e del lago Azzurro oggetto del progetto di cui sopra;

**DATO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in qualità di Autorità competente:

- con nota PG.2022.1247635 del 21/12/2022, ha comunicato al proponente e agli Enti interessati l'esito positivo della verifica di completezza e l'avvio del procedimento provvedendo nel contempo alle pubblicazioni previste dalla norma con consultazione della documentazione relativa al progetto al seguito link  
<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5771>;
- con nota PG/2023/0271209 del 22/03/2023 ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 30/03/2023, di cui è stato trasmesso il resoconto acquisito da Arpae al PG/2023/58634 del 03/04/2023;

**EVIDENZIATO** che nel sopra richiamato resoconto è stato riportato dall'Autorità competente:

“... (omissis)

e) considerato che:

- così come riportato nella nota del MIMS del 12/12/2022: “l'asservimento dello specchio d'acqua “Lago Santarini” comporterebbe il permanere del diritto di proprietà in capo all'attuale proprietario, a fronte di una totale e permanente inutilizzabilità del bacino, [... omissis...]”;

- i volumi di acqua stoccata negli invasi in oggetto risultano inferiori al fabbisogno idrico calcolato sugli areali serviti dal consorzio;

eventuali concessioni di derivazione attualmente in essere non sono compatibili con la realizzazione del progetto in oggetto;

Occorre pertanto che ARPAE, in qualità di autorità competente in materia di concessioni di derivazioni, proceda ad adottare i relativi atti consequenziali (omissis)”;

#### **RICHIAMATO:**

- l'art. 33 del Regolamento Regionale 41/01 che dispone “la concessione è revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego” ;
- l'art. 5 del disciplinare allegato alla sopra richiamata concessione RN20A0003 di cui alla DET-AMB-1423 del 24/03/2021, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante della Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l. in data 18/03/2021 che dispone “ (...) 1. La concessione, ai sensi della D.G.R. n. 787/2014, è rilasciata fino al 31 dicembre 2030, fatti salvi il diritto del Concessionario alla rinuncia, qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata richiesta, e la facoltà dell'Agenzia concedente di dichiarare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 32 del R.R. 41/2001, o di revocarla anticipatamente al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di generale pubblico interesse o qualora in futuro siano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto. La revoca anticipata della concessione non dà diritto ad alcun compenso o indennità;”;

#### **DATO ATTO:**

- che, la risorsa di cui alla concessione RN20A0003 è prelevata dal Lago ex Santarini e pertanto, sulla base di quanto riportato nel suddetto resoconto, con ns. comunicazione PG/2023/60637 del 05/04/2023 è stato dato avvio del procedimento di revoca della concessione in oggetto e contestualmente, a norma dell'art. 10 bis della legge 241/90, è stato fissato un termine pari a 10 giorni dal ricevimento della Nota per presentare eventuali memorie scritte o documenti;
- che nei termini suddetti sono state presentate da parte del concessionario osservazioni acquisite con Nota PG/2023/65186 del 13/04/2023;
- che in tale nota è stato evidenziato che “ (omissis) 1. .Il volume di acqua autorizzato mediante la suddetta Concessione è assolutamente vitale per il mantenimento in efficienza del campo da golf, in assenza del quale si renderebbe impossibile il mantenimento dell'attività sportiva e quindi l'esistenza stessa della struttura...(omissis). E' di tutta evidenza peraltro che alla dismissione dell'impianto golfistico conseguirebbe la perdita di un presidio quotidiano dei “laghetti” presenti al suo interno, oltre che una grave perdita in termini di indotto turistico e di attrattività del territorio di Verucchio e dei Comuni che vi gravitano, tra cui Rimini e Santarcangelo di Romagna, senza tacere poi della funzione sociale di un impianto sportivo all'interno di una comunità.

2. Nell'ambito dell'istruttoria volta al rilascio della succitata Concessione l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna sostanzialmente il proprio parere positivo (Vedasi allegato) anche affermando, tra l'altro, che “l'intervento avrà, invece, innegabili incidenze positive, oltre che per il mantenimento del prato necessario all'attività sportiva, per il mantenimento nel tempo di un'adeguata quantità d'acqua nei laghetti e nelle depressioni umide del contesto ambientale del Golf, determinando così la presenza di rilevanti biocenosi tipiche delle zone umide di ambito fluviale”

Tale affermazione trae sostanza da un apposito sopralluogo effettuato presso “il lago a cui è diretto l'attingimento” ovvero “il lago situato all'interno del campo da Golf condotto dall'Azienda “Rimini-

*Verucchio Golf Club”, che ha permesso di constatare:*

- *“lo stato di fatto del lago ricevente (dimensioni, stato della vegetazione perimetrale e presenza di eventuali habitat di interesse comunitario)”;*
  - *“le connessioni idrauliche del lago con i numerosi laghetti esistenti all’interno del perimetro del Golf”;*
  - *“stato di fatto delle condizioni ambientali dei laghetti con particolare riguardo alla copertura vegetale perimetrale di alofite e idrofite”;*
  - *“stato vegetativo e condizioni idriche delle zone umide adiacenti al bosco igrofilo che ospita, anche se non regolarmente, una garzaia con nidi di specie di interesse comunitario (Garzetta, Egretta garzetta, e Nitticora, Nycticorax Nycticorax)”;*
- Si osserva pertanto che il mantenimento della Concessione in argomento, grazie alla quale si alimenta il lago ricevente e da questo i laghetti ad esso connessi, è reso indispensabile anche per rilevanti motivi di natura ambientale tesi alla salvaguardia del biotopo consolidato nell’area”;*

PRESO ATTO che anche nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi è stato valutato, con riferimento a quanto osservato dal concessionario, che:

- in merito al punto 1), pur prendendo atto dell’importanza della derivazione per lo svolgimento dell’attività imprenditoriale, l’osservazione non è accoglibile in quanto il progetto si configura come opera pubblica e come tale di interesse prioritario. Le opere infatti, finalizzate al riempimento dei laghi di ex cava tramite la risorsa idrica derivata dal fiume Marecchia ai fini di irrigazione agricola, costituiscono opere di pubblica utilità finanziate con fondi del PNRR e l’interesse sotteso alle stesse è da considerarsi prevalente rispetto ai concorrenti e incompatibili interessi privati per i quali era stata rilasciata la concessione di derivazione;
- in merito al punto 2) delle osservazioni la richiesta non è accoglibile in quanto “ (...) Di intesa con l’Area VInCA, si osserva che le valutazioni riportate nel parere VInCA non sono di natura prescrittiva, ma che la risorsa idrica dovrà essere di diversa provenienza, in quanto quella stoccata nei laghetti diventerà di uso esclusivo del Consorzio di Bonifica e potrà essere utilizzata esclusivamente a fini irrigui agricoli”;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, che le osservazioni presentate **Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l** non possano essere accolte e che la concessione rilasciata pratica RN20A0003 debba essere revocata;

**ACCERTATO** che:

- i canoni sono stati regolarmente versati fino all'anno 2023;
- il concessionario ha versato il deposito cauzionale di €.1.224,08 (euro milleduecentoventiquattro/08) eseguito in data 24/02/2021;

**RITENUTO inoltre che**, sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita nell’ambito della Conferenza di Servizi sopra riportata:

- la revoca della presente concessione possa dispiegare i propri effetti dalla data di inizio lavori da parte del Consorzio di Bonifica Romagna, in considerazione del fatto che da quel momento diventerà attuale l’incompatibilità con la concessione così come rilasciata al Consorzio di Bonifica a seguito del PAUR;
- l’efficacia del presente atto di revoca decorra pertanto dalla data di inizio lavori finalizzata all’esecuzione delle opere oggetto del PAUR;
- il Consorzio di Bonifica Romagna debba provvedere a comunicare la data dell’inizio dei lavori entro 10 giorni prima al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini- Polo Specialistico Acque superficiali e alla Società Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l ;
- il concessionario debba interrompere la derivazione dalla data di inizio lavori per poi rimuovere l’opera di presa entro i successivi 30 giorni senza creare interferenze con l’attività di cantiere del Consorzio di Bonifica Romagna;
- a seguito della documentata dichiarazione di rimozione dell’opera di presa e ripristino dello stato dei luoghi da presentare da parte della Società Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l , si provvederà alla restituzione del sopra richiamato deposito cauzionale;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento, Ing. Milena Lungherini e il sottoscritto, in riferimento al procedimento istruttorio in esame, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di disporre la revoca della concessione (Procedimento RN20A0003)**, rilasciata a Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l. (P.IVA 04191890401) con determinazione dirigenziale Arpae DET-AMB-2021-DET-AMB-2021-1423 del 24/03/2021 avente ad oggetto *“CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI CON PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 DALL'INVASO DENOMINATO “EX LAGO SANTARINI” NEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE VERDI DI UN IMPIANTO GOLFISTICO. PROCEDIMENTO RN20A0003 - RICHIEDENTE: SOC. RIMINI-VERUCCHIO GOLF CLUB”* ;
2. **di stabilire** che la revoca della concessione dispieghi i propri effetti dalla data di inizio lavori del progetto denominato *“recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale nei comuni di Verucchio e Santarcangelo di Romagna (RN)*;
3. **di stabilire** che il Consorzio di Bonifica Romagna debba provvedere a dare comunicazione della data di inizio lavori entro 10 giorni prima al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini- Polo Specialistico Acque superficiali e alla Società Rimini-Verucchio Golf Club S.S.D. a r.l ;
4. **di stabilire** che la Società Rimini - Verucchio Golf Club a.r.l debba interrompere la derivazione dalla data di inizio lavori per poi rimuovere l'opera di presa entro i successivi 30 giorni senza creare interferenze con l'attività di cantiere del Consorzio di Bonifica Romagna;
5. **di stabilire** che, a seguito della documentata dichiarazione di rimozione dell'opera di presa e ripristino dello stato dei luoghi, da presentare da parte della Società Rimini - Verucchio Golf Club a r.l al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini- Polo Specialistico Acque superficiali, si provvederà a comunicare alla Regione Emilia-Romagna la sussistenza dei presupposti per la restituzione del deposito cauzionale di € 1.224,08 (euro milleduecentoventiquattro/08) eseguito in data 24/02/2021;
6. **di dare atto** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e di notificare al concessionario il presente provvedimento;
7. **di dare atto** che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Il Responsabile**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

**Dott. Stefano Renato de Donato**

*(Documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**